

2 - RISULTANZE COMPLESSIVE

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997 riassume, come di consueto, il quadro complessivo della gestione che risulta così sintetizzato:

- avanzo finanziario di	L.	276.442.920
- avanzo di cassa di	L.	6.240.658.955
- avanzo economico di	L.	6.513.274.510

Su questi risultati è opportuno fare alcune considerazioni. In prima istanza (e con riserva di annotazioni in ordine all'avanzo di cassa ed all'avanzo economico), la rappresentazione analitica dell'avanzo finanziario risulta dalla "situazione amministrativa" che viene riportata nel seguito.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		+	L.	15.718.517.425
Riscossioni				
- in conto competenza	L.			20.096.842.385
- in conto residui	"			1.221.623.465
		+	"	21.318.465.850
Pagamenti				
- in conto competenza	L.			18.438.058.835
- in conto residui	"			12.358.265.485
		-	"	30.796.324.320
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		+	L.	6.240.658.955
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	L.			16.211.788.415
- dell'esercizio	"			902.214.890
		+	"	17.114.003.305
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	L.			18.581.544.540
- dell'esercizio	"			4.496.674.800
		-	"	23.078.219.340
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		+	L.	276.442.920

La determinazione del risultato finanziario positivo per l'esercizio 1997 è dovuto, oltre che alla riduzione dei residui passivi, anche alle economie realizzate per alcune tipologie di spese come, ad esempio, quelle riguardanti i contributi sulle retribuzioni al personale e il versamento dell'IVA differenziale su vendite e acquisti relativi all'attività commerciale.

In sintesi la situazione finanziaria può essere così rappresentata:

- avanzo finanziario di competenza	+	"	124.621.325
- minori residui attivi	-	"	9.759.655
- minori residui passivi	+	"	161.581.250
Totale avanzo finanziario	+	L.	276.442.920

Le risultanze dell'ultimo triennio, relativamente alla parte di competenza, sono comprese nella tabella che segue e che riporta una analisi generale delle entrate e delle spese.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA I									
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE									
TIT.	ENTRATE				TIT.	USCITE			
		1995	1996	1997			1995	1996	1997
	Avanzo di amministrazione	1.193	1.055	2.060		Disavanzo di amministrazione presunto	-	-	-
I	Entrate contributive	-	-	-	I	Spese correnti			
II	Trasferimenti correnti	10.675	12.865	13.163		personale	10.001	10.988	12.220
III	Altre entrate	4.385	4.682	4.167		altre	4.113	4.330	4.484
	Tot. entrate correnti	15.060	17.547	17.330		Tot. spese correnti	14.114	15.318	16.704
IV	Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	297	66	165	II	Spese in c/ capitale	1.567	3.753	2.947
V	Trasferimenti conto capitale	25	96	220	III	Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-		Tot. spese c/capitale	1.567	3.753	2.947
	Tot. entrate c/capitale	322	162	385	IV	Partite di giro	2.486	2.863	3.284
VII	Partite di giro	2.486	2.863	3.284		Totale uscite	18.167	21.934	22.935
	Totale entrate	19.061	21.627	23.059		Avanzo finanziario	894	-	124
	Disavanzo finanziario	-	307	-		Totale a pareggio	19.061	21.934	23.059
	Totale a pareggio	19.061	21.934	23.059					

Sulla base di questa tabella si può ora procedere a una analisi dei singoli movimenti finanziari dell'entrata e della spesa.

3 - ANALISI DELLE ENTRATE

Il contributo ordinario di funzionamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica risulta accertato in 13.086 milioni di lire. Di questi, 5.900 milioni sono stati attribuiti con le modalità previste dal decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'8 ottobre 1996, n. 623 e sulla base della domanda presentata dall'Istituto per la concessione di contributi di funzionamento agli istituti scientifici speciali. L'ulteriore finanziamento di 7.100 milioni è relativo al contributo di funzionamento disposto ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. La differenza di 86 milioni deriva da una successiva ripartizione di fondi disposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla base delle somme residuali al termine dell'esercizio 1996. Complessivamente le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato sono aumentate, rispetto al precedente esercizio, di 524 milioni.

Tra i trasferimenti correnti, occorre evidenziare l'erogazione di un contributo di circa 77 milioni da parte della Regione Piemonte a sostegno delle Celebrazioni per il centenario della morte di Galileo Ferraris nonché per l'organizzazione del Simposio "Galileo Ferraris and the Conversion of Energy. Developments of Electrical Engineering over a Century" svoltosi a Torino dal 27 al 29 ottobre 1997.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (cat. VII) confermano, di massima, i dati contabili previsti per i proventi derivanti dalle attività di consulenza, prove e tarature, dai contratti con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con altri enti pubblici e con la Commissione della Comunità Europea, mentre registrano una flessione quelle derivanti da contratti di ricerca diversi anche in conseguenza della difficile situazione di mercato.

I flussi finanziari derivanti dalle entrate della categoria in esame dimostrano, nonostante le difficoltà derivanti dalla carenza di personale e dalla flessione di mercato, il costante impegno dell'Ente nella ricerca di qualificate forme di autofinanziamento. E' comunque costante l'attenzione dell'Ente, nell'operare una selezione di queste attività esterne, che sono anche considerate come una necessaria verifica delle competenze maturate all'interno.

Per quanto concerne i redditi e proventi patrimoniali (cat. VIII), gli accertamenti relativi alle entrate derivanti da affitti di immobili confermano le previsioni iniziali.

Le entrate che si registrano alla categoria IX per "Recuperi e rimborsi diversi" sono relative principalmente ai rimborsi delle spese di utenza (riscaldamento, pulizia, energia elettrica, ecc.) riguardanti i contratti di locazione attivi in corso e, pertanto, sono strettamente collegate alle spese sostenute.

Le "Entrate non classificabili in altre voci" (cat. X), riguardano l'assegnazione da parte dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. di un contributo per il sopra menzionato Convegno in onore di Galileo Ferraris.

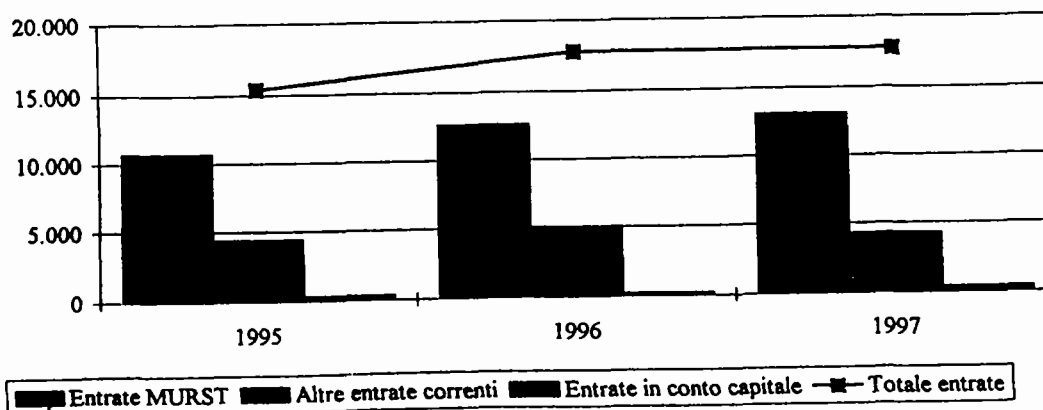
Nel corso del 1997 le entrate in conto capitale registrano introiti derivanti dal riscatto di posizioni assicurative per cessazione dal servizio di dipendenti, che comunque sono notevolmente inferiori a quanto è stato necessario corrispondere al personale dimesso (v. cap. 68 delle spese), nonchè il contributo di 220 milioni assegnato per il finanziamento di specifici progetti di ricerca da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Agenzia Spaziale Italiana, a cui corrisponde il pari stanziamento al capitolo 61 delle spese.

L'andamento delle entrate per il triennio 1995-1997 - con la percentuale di incidenza - è illustrato nella tabella e nel grafico che seguono.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA II							
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE							
TIT.	ENTRATE						
		1995	%	1996	%	1997	%
I	<u>Entrate contributive</u>	-	-	-	-	-	-
II	<u>Trasferimenti correnti</u>						
	Cat. III	10.673	59,73	12.562	61,06	13.086	62,32
	Cat. IV	-	-	300	1,46	77	0,37
	Cat. VI	2	0,01	2	0,01	-	-
III	<u>Altre entrate</u>						
	Cat. VII	3.762	21,05	3.991	19,40	3.555	16,93
	Cat. VIII	364	2,04	368	1,79	400	1,90
	Cat. IX	253	1,42	304	1,48	209	1,00
	Cat. X	6	0,03	20	0,10	3	0,01
	Tot. entrate correnti	15.060	84,28	17.547	85,30	17.330	82,53
IV	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	297	1,66	66	0,32	165	0,78
V	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	25	0,14	96	0,47	220	1,05
VI	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-	-	-	-	-
	Tot. entrate c/capitale	322	1,80	162	0,79	385	1,83
VII	<u>Partite di giro</u>	2.486	13,92	2.863	13,91	3.284	15,64
	Totale entrate	17.868	100,00	20.572	100,00	20.999	100,00

Andamento delle entrate dal 1995 al 1997



4 - ANALISI DELLE SPESE

Relativamente alle spese, si ritiene opportuno esporre le seguenti considerazioni.

Le spese per gli organi dell'Ente (cat. I) sono confermate allo stesso livello di quelle dell'anno precedente.

Gli oneri per il personale in servizio (cat. II) ammontano a complessive 12.220 milioni di lire, con una diminuzione, rispetto alla previsione, di 150 milioni di lire. Tale riduzione è prevalentemente conseguente all'economia realizzatasi per oneri riflessi, in particolare per il meccanismo di applicazione del tributo per il Servizio Sanitario Nazionale.

Nella categoria IV, relativa alle "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", si evidenziano economie, rispetto alla previsione, per 113 milioni di lire, dovute sostanzialmente al contenimento di alcune spese di carattere generale.

Tra i trasferimenti passivi (cat. VI) occorre evidenziare che per l'anno 1997 sono stati stanziati fondi per l'erogazione di 13 borse di addestramento alla ricerca, alcune delle quali sono però state interrotte nel corso dell'anno.

In materia di spese correnti occorre ancora segnalare come nella categoria VIII relativa agli "Oneri tributari" le spese abbiano raggiunto il rilevante importo di 911 milioni. Infatti, per quanto concerne il capitolo 50, in seguito all'applicazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si è dovuto provvedere al versamento della somma di 431 milioni relativa all'imposta comunale immobiliare (ICI), mentre per quanto riguarda il cap. 51 gli oneri derivano dai meccanismi applicativi propri dell'IVA e riguardano le entrate e le spese relative all'attività commerciale.

Tra le spese non classificabili in altre voci (cat. X) si segnala l'impegno relativo alla liquidazione delle spese legali per l'assistenza prestata all'Istituto nel ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte promosso dalla Concessionaria Servizi Tecnici S.p.A. nell'ambito della realizzazione del programma edilizio di completamento della Nuova Sede. Si può evidenziare inoltre il contributo a carico dell'Ente per i cosiddetti "cantieri di lavoro" istituiti dal Comune di Torino per la realizzazione di interventi specifici nei settori Biblioteca, Museo e Archivio Storico, oltre alle spese derivanti dalla pubblicazione degli avvisi e degli esiti delle gare esperite durante l'anno.

Relativamente alle spese in conto capitale, si possono esporre le seguenti considerazioni.

Gli investimenti per beni di uso durevole e opere immobiliari (capp. 57 e 58) ammontano a circa 357 milioni di lire. Le opere - e quindi gli impegni assunti in questo settore - riguardano, principalmente, gli interventi di manutenzione su taluni impianti per garantirne la conservazione, nonché il completamento di alcune strutture di ricerca.

Gli investimenti mobiliari ammontano a circa 1.841 milioni di lire che, pur in flessione rispetto al recedente esercizio, evidenziano l'attenzione posta al rinnovo delle attrezzature per il conseguimento dei propri fini istituzionali, secondo le indicazioni pervenute dal Consiglio Scientifico dell'Istituto.

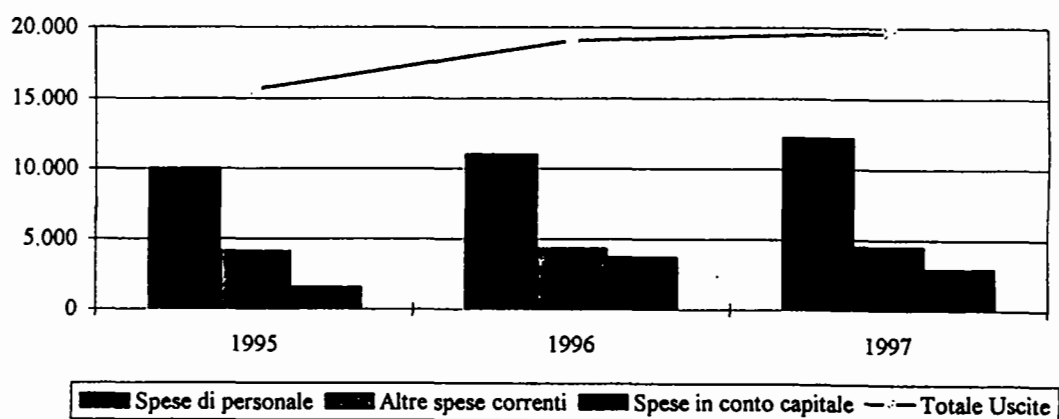
L'entità della spesa di cui alla cat. XV (Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio), è da correlarsi alle dimissioni intervenute nel corso dell'anno ed è necessaria per coprire gli oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto.

In conclusione, nella tabella e nel grafico che seguono, vengono illustrate le spese relative al 1997, con le relative percentuali di incidenza e rapportate a quelle dei due esercizi precedenti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA III							
IMPORTI IN MILIONI DI LIRE							
TIT.	USCITE						
	1995	%	1996	%	1997	%	
I Spese correnti							
Cat. I	136	0,75	150	0,69	144	0,63	
Cat. II	10.001	55,05	10.988	50,10	12.220	53,28	
Cat. III	-	-	-	-	-	-	
Cat. IV	2.877	15,84	2.836	12,93	3.174	13,84	
Cat. V	-	-	-	-	-	-	
Cat. VI	6	0,03	224	1,02	164	0,71	
Cat. VII	1	-	1	0,01	2	0,01	
Cat. VIII	1.022	5,63	1.067	4,87	911	3,97	
Cat. IX	-	-	6	-	-	-	
Cat. X	71	0,39	46	0,21	89	0,39	
Tot. spese correnti	14.114	77,69	15.318	69,83	16.704	72,83	
II Spese in c/ capitale							
Cat. XI	99	0,55	854	3,89	357	1,56	
Cat. XII	1.168	6,43	2.739	12,49	1.841	8,03	
Cat. XIV	-	-	-	-	-	-	
Cat. XV	300	1,65	160	0,73	749	3,26	
III Estinzione di mutui e anticipazioni	-	-	-	-	-	-	
Tot. spese c/capitale	1.567	8,63	3.753	17,11	2.947	12,85	
IV Partite di giro	2.486	13,68	2.863	13,06	3.284	14,32	
Totale uscite	18.167	100,00	21.934	100,00	22.935	100,00	

Andamento delle spese dal 1995 al 1997



5 - GESTIONE DI CASSA

Per quanto concerne la gestione di cassa, si può rilevare che essa si è svolta, nel complesso, con regolarità, facendo registrare, in chiusura di esercizio, un fondo attivo di 6.241 milioni di lire, afferente unicamente al conto di tesoreria unica, secondo le disposizioni impartite dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Sempre su detto conto sono state trasferite, nel 1995, le disponibilità derivanti dal conto corrente a suo tempo istituito presso la Cassa di Risparmio di Torino a titolo di "Fondo Presidenziale Quiescenza Personale Dipendente". Ciò al fine di ottemperare alle richieste avanzate dal Ministero del Tesoro e sentito il parere dei Revisori dei Conti.

6 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23-12-1996, n. 662 (finanziaria 1997), nel rispetto delle disposizioni in essa contenute, è stato approvato un piano di concorsi pubblici per assunzioni nel 1997 per n. 4 posizioni (deliberazione del Consiglio di Amministrazione numero 05/1/1997). Tutti i concorsi in detta deliberazione previsti sono in corso di svolgimento.

Al 31 dicembre 1997 le unità di personale in servizio sono 133 (di cui 15 unità con contratto a termine) con una risultanza quindi di vacanze in organico, alla stessa data, di ben 32 unità su un organico di 165.

Complessivamente, nel 1997 si sono verificate 7 cessazioni dal servizio e 9 nuove immissioni in ruolo.

Ai sensi del 3° comma, punto 3, dell'art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, è stata redatta la tabella riassuntiva della situazione del personale dipendente, nonché la tabella dimostrativa del fondo indennità di anzianità.

7 - SITUAZIONE DEI RESIDUI

E' stata redatta ai sensi del 3° comma, punto 5, dell'art. 32 del citato D.P.R. n. 696/79. Essa evidenzia:

per i crediti:

- a) le variazioni intervenute, con un elevato processo di riscossione;
- b) l'entità al termine dell'esercizio, con un elevato grado di esigibilità trattandosi, per lo più, della riscossione del contributo FIO per la costruzione di laboratori e uffici presso la nuova sede dell'Istituto.

per i debiti:

- a) la riduzione dei residui passivi, dovuta a più esatti accertamenti delle somme da pagare;
- b) l'effettività degli impegni di spesa che, relativamente agli oneri in conto capitale, presentano un processo di esaurimento più lento; la parte più rilevante di essi riguarda lo stanziamento dei fondi FIO sopra citati.

8 - CONTO ECONOMICO

Il conto economico, che compendia gli elementi finanziari e non finanziari che concorrono a determinare il risultato economico d'esercizio, si conclude, come già detto, con un avanzo economico di L. 6.513.274.510, pari all'analogo importo differenziale della situazione patrimoniale.

Tale disavanzo deriva da:

- avanzo finanziario di parte corrente	+	L	626.584.175
- avanzo non finanziario	+	"	5.886.690.335
Totale avanzo economico	+	L.	6.513.274.510

Per la parte non finanziaria - che integra positivamente il risultato - si chiariscono i movimenti nei seguenti termini:

nell'attivo:

- a) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di L. 440.873.685 sono date da:

1) sopravvenienze attive per:

- incremento di depositi cauzionali per utenze	L.	3.420
- incremento per alienazione di attrezzature	"	1.684.000
- incremento fondo liquido indennità anzianità	"	37.606.085
- riscatto quote assicurative per cessazioni dal servizio	"	162.829.125

L.	202.122.630
----	-------------

2) insussistenze passive per

- miglioramento dei residui passivi	L.	161.581.250
- decremento fondo indennità anzianità	"	77.169.805

L.	238.751.055
----	-------------

b) le spese pagate in conto capitale di competenza di precedenti esercizi per lire 9.514.356.570

concernenti, in particolare, i pagamenti nella gestione dei residui per:

- manutenzioni straordinarie e costruzione di laboratori (capp. 57 e 58)	L.	7.767.042.580
- immobilizzazioni tecniche (capp. 59, 60, 62 e 63)	"	1.747.313.990

L.	9.514.356.570
----	---------------

nel passivo:

a) gli ammortamenti, valutati in base ai coefficienti fissati con deliberazione n. 28 del 1978 (deliberazione approvata dai Ministeri vigilanti: 1.870 milioni di lire); tali coefficienti, in base alla natura del bene, risultano così definiti:

- fabbricati	3%
- impianti generici	10%
- mobili, arredi, macchine di ufficio, strumenti tecnici, macchine	12%
- strumenti elettronici ed elettrici	25%
- automezzi	20%

b) gli accantonamenti per oneri presunti di competenza, dai quali, alla voce "Accantonamenti diversi per beni da ricevere" così come suggerito dal Ministero della Pubblica Istruzione con la nota n. 6431 del 26 marzo 1987, vengono considerati gli impegni in conto capitale che non hanno ancora prodotto incrementi patrimoniali (1.290 milioni di lire - capp. 57, 58, 59, 60, 62 e 63).

c) le variazioni patrimoniali straordinarie, per un totale di L. 908.640.570 sono date da:

1) insussistenze attive per:

- diminuzione fondi accantonati per indennità di anzianità	"	145.840.320
- peggioramento dei residui attivi	"	9.759.655
- scarico dal patrimonio	"	2.082.500
- rettifica patrimoniale	"	267.730
- decremento scorte magazzino	"	2.035.910

L. 159.986.115

2) sopravvenienze passive per:

- impegni per corresponsione dell'indennità di anzianità al personale	L.	748.654.455
---	----	-------------

Gli scarichi dall'inventario corrispondono a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 1997.

9 - SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale mette a confronto i dati patrimoniali all'inizio dell'esercizio con quelli accertati in chiusura, ed evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo.

Si ritiene di segnalare in merito quanto segue:

- a) le disponibilità liquide conseguono ai movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio;
- b) i crediti e i debiti corrispondono alla situazione esposta nel rendiconto contabile;
- c) i crediti bancari e finanziari riguardano, principalmente, il fondo di liquidazione accantonato attraverso la polizza assicurativa. La quota di incremento comprende la rivalutazione delle posizioni assicurative per gli effetti di polizza. Poste minori sono relative a depositi cauzionali;
- d) le rimanenze attive d'esercizio riguardano le scorte di magazzino;
- e) i valori patrimoniali attivi per immobili e immobilizzazioni tecniche corrispondono ai dati di inventario con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio; le diminuzioni registrate si correlano agli scarichi indicati nel conto economico in qualità di insussistenze attive;

- f) nella parte passiva, il fondo liquidazione dell'indennità di anzianità spettante al personale è aggiornato al 31 dicembre 1997. La diminuzione è correlata alle dimissioni intervenute nel corso dell'anno e l'incremento alla definizione delle quote spettanti al personale;
- g) le poste rettificative dell'attivo trovano riscontro nei singoli valori esposti nel conto economico.

La situazione patrimoniale si conclude con il risultato differenziale tra l'attivo e il passivo, corrispondente all'avanzo economico dell'esercizio.

Il Presidente

(Prof. Sigfrido Leschiutta)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**del 30 aprile 1998**

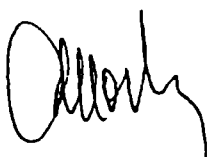
L'anno 1998, addì giovedì 30 aprile, alle ore 9, nella Sala appositamente destinata presso la sede IEN di Corso Massimo d'Azeglio, 42, Torino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per la discussione dei punti di cui al seguente

Ordine del giorno

0. Approvazione dell'ordine del giorno.
1. Comunicazioni.
2. Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente.
3. Nomina del Vicepresidente.
4. Organizzazione dei lavori del Consiglio.
5. Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1997.
6. Relazione dell'attività svolta nel 1997.
7. Regolamenti dell'IEN.
8. Pratiche riguardanti il personale.
9. Piano borse di studio 1998.
10. Ordinaria amministrazione.
11. Varie ed eventuali.

oooooooooooooooooooo

Sono presenti all'inizio della seduta: il prof. Sigfrido Leschiutta, Presidente; il dott. Paolo Antonio Mastroeni, Direttore generale; l'ing. Michele Borsero, l'ing. Saverio D'Emilio, il dott. Renato Spagnolo, il dott. Franco Vinai, rappresentanti dei ricercatori; il sig. Franco Cordara e la sig.ra Maria Grazia Cortese, rappresentanti del personale tecnico e amministrativo; il prof. Salvatore Coluccia, rappresentante del Comune di Torino; il sig. Emilio Diana rappresentante della Regione Piemonte; il dott. Pierluigi Redolfi, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica; il prof. Rodolfo Zich, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.



Il Funzionario incaricato
Anna Marina Castello
Collaboratore di amministrazione

